

# IVG

## Savona porta i Giovedì di Luglio sul Priamar, furia minoranza: “Così si snatura l’evento, dobbiamo aiutare i commercianti”

di **Andrea Chiovelli**

12 Giugno 2021 - 14:20



**Savona.** “I giovedì di luglio nascono dalla collaborazione del comune con i commercianti. Per questo **la loro anima e la stessa essenza di questa manifestazione è il centro cittadino. Nessun altro luogo**”. Poche, trancianti parole da parte della consigliera comunale **Elisa Di Padova** per esprimere un concetto chiaro: alla minoranza il trasferimento dei Giovedì di Luglio (le cosiddette “notti bianche” che animano da anni il centro di Savona nel periodo estivo) sulla Fortezza del Priamar, proprio, non va giù.

La giunta ha varato il calendario delle manifestazioni estive, confermando i Giovedì e annunciando un **possibile concerto a pagamento dei Melancholia**, band emergente di provenienza talent. Questo concerto, a pagamento, è stato però programmato **sul Priamar**, per problemi di misure anti Covid: il Comune ha spiegato che il concerto non potrebbe svolgersi in piazza Sisto IV a causa della necessità di regolamentare al meglio accesso e capienza. Proprio per cercare di penalizzare il meno possibile le attività del centro, il concerto inizierebbe alle 22. Nulla di deciso per eventuali altre iniziative in piazza Sisto nelle rimanenti date.

Una decisione, quella di trasferire l’evento cardine dei Giovedì sulla fortezza, che ha causato **parecchi malumori da parte dei commercianti**, organizzati e non, e dell’opposizione. Tra i più duri c’è **Marco Ravera**, di Rete a Sinistra: “In sede di Commissione sul bilancio fui l’unico a chiedere il futuro dei cosiddetti ‘giovedì di luglio’, evento per le vie cittadine tra musica, gastronomia, arte che piaceva ai savonesi e aiutava i commercianti. Chiesi dei ‘giovedì’ perché pensavo e **penso che, dopo l’anno di pandemia, i commercianti andassero aiutati**. La scelta di fare il concerto sul Priamar,

al di là del mio amore per i Melancholia, non penso vada nella direzione giusta. Non sarebbe meglio provare ad organizzare più eventi, magari coinvolgendo le periferie sempre più abbandonate?”.

Dello stesso avviso **Elisa Di Padova** (Pd): “La sede di questa manifestazione è il centro, non altro - ribadisce - Non è un caso, per fare un esempio, se il primo dei giovedì sia concomitante al periodo di inizio saldi. È evidente ancora una volta la **distanza di questa amministrazione con la città e i suoi bisogni**. Snaturare questa cosa oggi significa snaturare la logica e la funzione di questa manifestazione e dare un altro **schiaffo al commercio cittadino** in un momento di ripresa e ripartenza e del bisogno di ricominciare a vivere le strade e il commercio della nostra città. **È incredibile: tutte le altre città stanno serrando le fila insieme al tessuto commerciale della città**”.

Proprio per cercare un punto d’incontro l’assessore alle manifestazioni, **Maurizio Scaramuzza**, ha annunciato l’intenzione di incontrare i commercianti lunedì.